

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00043040
ESC - Ente schedatore	S59
ECP - Ente competente	S59

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare
--------------------	--------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SS
PVCC - Comune	Ittiri

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Francesco d'Assisi
LDCC - Complesso di appartenenza	Convento di S. Francesco d'Assisi

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1875
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega sarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	UNR
MISA - Altezza	360
MISL - Larghezza	195
MISP - Profondità	100
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il paliotto, delimitato da due piatte lesene scanalate, è ornato da cinque pannelli quadrangolari di cui i laterali decorati ad archetti ogivali ed il centrale con un arco, pure ogivale, con la croce a bracci trilobati. L'ancona presenta una complessa partitura architettonica, decorata con pannelli racchiudenti archi ogivali ed intagli floreali. La cimasa, ornata di antefisse, mostra un singolare terminale gugliato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Secondo la tradizione (non è stato reperito alcun documento che lo attesti) l'altare fu realizzato con le donazioni effettuate alla fine dell'Ottocento dalla famiglia algherese dei Conti di Sant'Elia, i quali provvidero anche a far eseguire la bussola e ad arricchire il convento di un prezioso corredo comprendente un calice, un ostensorio ed una pisside (cfr. schede relative). Stilisticamente l'opera manifesta la stretta aderenza alla corrente neogotica, anche nell'esasperazione dei motivi d'ornato che investono tutta la massiccia struttura con gusto assai discutibile. La datazione dovrebbe essere circoscritta all'ultimo ventennio dell'Ottocento e si può pensare che provenga da Alghero dove esisteva una fiorente tradizione di ebanisteria.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS SS 30213
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Orrù A.
FUR - Funzionario responsabile	Sfogliano R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1994
RVMN - Nome	Pulina L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pulina L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)